



Facoltà di Medicina e Chirurgia

Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Relazione annuale 2019

Abbreviazioni utilizzate nel testo:

SdR – Struttura di Raccordo/Facoltà di Medicina e Chirurgia
CPDS – Commissione Paritetica Docenti Studenti
SCBIOM – Dipartimento di Scienze Biomediche
SMCS – Dipartimento Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali
CdS – Corso di Studio
CCdS – Consiglio di Corso di Studio
GAQ – Gruppo di Assicurazione della Qualità
RAR – Rapporto Annuale di Riesame
RRC – Rapporto di Riesame Ciclico
SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale
MeC – Medicina e Chirurgia
OPD – Odontoiatria e Protesi Dentaria
FIS – Fisioterapia
INF – Infermieristica
OST – Ostetricia
TLB – Tecniche di Laboratorio Biomedico
BTH – Biotecnologie
PSI – Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi
SB – Scienze Biologiche
BSA – Biologia Sperimentale e Applicata
SASBU – Nutrizione, Salute e Benessere dell’Uomo
SCINF – Scienze Infermieristiche

Sommario

Premessa	Pag. 4
Parte generale	Pag. 6
Medicina e Chirurgia	Pag. 12
Odontoiatria e Protesi Dentaria	Pag. 16
Bioteecnologie	Pag. 18
Scienze Biologiche	Pag. 21
Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi	Pag. 24
Fisioterapia	Pag. 26
Infermieristica	Pag. 28
Ostetricia	Pag. 30
Tecniche di Laboratorio Biomedico	Pag. 32
Biologia Sperimentale e Applicata	Pag. 34
Nutrizione, Salute e Benessere dell’Uomo	Pag. 37
Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Pag. 39

Premessa

La Struttura di Raccordo dell'Ateneo di Sassari, denominata Facoltà di Medicina e Chirurgia, riunisce il Dipartimento di Scienze Biomediche e il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali (Dipartimenti dell'area medica).

La Facoltà è composta, oltre che dal Presidente e dai Direttori dei due Dipartimenti, da una rappresentanza di docenti in misura pari al 10% dei componenti di ciascun Consiglio di Dipartimento afferente e da un numero di studenti pari al 15% dei componenti della Facoltà (Regolamento della Struttura interdipartimentale di Raccordo- Facoltà di Medicina e Chirurgia). Attualmente i rappresentanti degli studenti sono 4.

Attualmente l'offerta didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia è articolata in 13 Corsi di Studio:

Laurea Magistrale a Ciclo Unico:

Medicina e Chirurgia

Odontoiatria e Protesi Dentale

Laurea triennale:

Bioteecnologie

Scienze Biologiche

Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi

Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'uomo

Laurea triennale delle Professioni Sanitarie:

Fisioterapia

Infermieristica

Ostetricia

Tecniche di Laboratorio Biomedico

Laurea Magistrale:

Biologia Sperimentale e Applicata

Nutrizione, Salute e Benessere dell'Uomo

Scienze Infermieristiche

A partire dall'anno accademico 2019-2020 è infatti attivo il Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'uomo. La CPDS prenderà in esame questo CdS a partire dal prossimo anno.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia è composta da tutti i quattro studenti rappresentanti eletti e da quattro docenti:

Paola Rappelli ----- (Presidente, Dip. Scienze Biomediche)

Alessandro Pinna ----- (Studente, Medicina e Chirurgia, Vicepresidente)

Giordano Madeddu ----- (Dip. Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali)

Margherita Maioli ----- (Dip. Scienze Biomediche)

Maria Dolores Masia ----- (Dip. Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali)

Valeria Casule ----- (Studente, Medicina e Chirurgia)

Giuseppe Norcia ----- (Studente, Medicina e Chirurgia)

Maria Pischedda ----- (Studente, Medicina e Chirurgia)

La Commissione è stata nominata il 5 novembre 2018 e si è insediata il 9 novembre 2018. La studentessa Maria Pischedda sostituisce la studentessa Alice Salas che si è laureata.

Per la stesura della Relazione Annuale la CPDS si avvale della collaborazione di un docente e uno studente per ciascun CdS:

CdS	Docente	Studente
MeC	(Margherita Maioli, CPDS)	(G. Norcia, V. Casule, A. Pinna, M. Pischedda, CPDS)
OPD	Rossana Migheli	Alessandro Brucolieri
TLB	Angelo Zinelli	Elena Congiu
FIS	Elena Aiello	Ilenia Carboni
OST	Giampiero Capobianco	Federica Ruttino
INF	Alessandra Palmieri	Vittorio Dessoile
SB	Leonardo Sechi	Claudio Marongiu
BTH	Sergio Uzzau	Giada Porcu
PSI	(Margherita Maioli, CPDS)	Valentina Piras
SASBU	(Margherita Maioli, CPDS)	Francesco Deriu
SCINF	Andrea Piana	Marco Concas
BSA	Claudia Crosio	M. Antonietta Deledda

Quando ritenuto necessario, la CPDS ha inoltre incontrato i Presidenti e/o i Direttori della Attività Tecnico-Pratiche dei diversi CdS per avere informazioni aggiornate sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento proposte e sull'utilizzo dei dati dell'opinione degli studenti.

La presente relazione è frutto dell'analisi approfondita dei documenti (SUA-CdS, RRC, SMA, Relazioni del Nucleo di Valutazione, precedenti relazioni delle CPDS, questionari di valutazione degli studenti, verbali di CdS) e delle audizioni con i referenti per i singoli CdS.

I lavori sono stati portati avanti con continuità nel corso dell'anno. Complessivamente nel 2019 la Commissione si è incontrata 12 volte in riunione plenaria. La CPDS ha inoltre incontrato il Presidio di Qualità dell'Ateneo il 21 gennaio 2019, la Commissione CEV il 22 maggio 2019, e ha espresso il proprio parere relativamente alle modifiche di Ordinamento di tre Corsi di Laurea (TLB, BSA e FIS) e all'attivazione del CdS in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia.

I documenti di riferimento e le bozze di lavoro sono sempre state messe a disposizione dei componenti della commissione attraverso l'uso di cartelle condivise online. Per la stesura della relazione annuale, la commissione ha inoltre incontrato i referenti (docenti e studenti) per i singoli CdS, con i quali ha esaminato i documenti e discusso le criticità e le azioni di miglioramento intraprese nel corso dell'anno.

Gli studenti si sono distinti per l'attiva partecipazione in tutte le attività della CPDS, confermando di aver piena consapevolezza del proprio ruolo nel processo di assicurazione della Qualità.

La presente Relazione è costituita da una prima parte generale nella quale sono riportate le analisi e le proposte relativamente ad aspetti che riguardano la generalità dei Corsi di Studio, e da una parte nella quale si descrive l'analisi specifica relativa a ciascun CdS, strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0.

Il quadro E, non essendo state evidenziate peculiarità per i singoli CdS, è presentato una sola volta nella parte generale della Relazione.

Parte generale

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Analisi:

Gli studenti sono chiamati ad esprimere il proprio grado di soddisfazione dei diversi insegnamenti attraverso la compilazione di un questionario. La valutazione avviene in modo completamente anonimo con le credenziali di Ateneo tramite il sistema ESSE3 e si applica a tutti gli insegnamenti dell'offerta didattica della Facoltà. Nel caso di corsi integrati la valutazione avviene a livello di singolo modulo. Lo studente può compilare il questionario di valutazione a partire dallo svolgimento dei 2/3 delle lezioni fino al momento della prenotazione on-line all'esame relativo all'insegnamento valutato.

Una parte del questionario è relativo al singolo insegnamento, ed una parte riguarda aspetti più generali quali l'organizzazione del semestre, le aule, i laboratori. A causa della strutturazione dei questionari scelta dall'Ateneo, gli studenti devono rispondere, nella valutazione di ogni singolo insegnamento, anche alle domande di carattere generale relative all'organizzazione del Corso di Studi. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2018-2019 il questionario è stato integrato con ulteriori tre domande finalizzate ad indagare in maniera più puntuale le criticità legate agli aspetti organizzativi dei Corsi di Studio. Poiché gli studenti dei CdS afferenti alla Struttura di Raccordo valutano mediamente 14 insegnamenti ogni anno, questo comporta una ridondanza di domande che rappresenta un limite oggettivo della rilevazione.

I risultati della valutazione sono pubblici sulle pagine web della Struttura di Raccordo e di Ateneo in forma aggregata per corso di studio: per ciascuna domanda i valori medi di CdS sono confrontati con le medie di Dipartimento e di Ateneo.

Attraverso il sistema Pentaho i docenti vedono le valutazioni e i commenti liberi relativi al proprio insegnamento. I Presidenti dei CdS, il manager didattico, i Direttori di Dipartimento ed il Presidente della Struttura di Raccordo e della CPDS hanno accesso ad una serie di report di loro interesse. Si segnala che tuttora i commenti liberi degli studenti sono accessibili, con le credenziali della piattaforma Pentaho, al manager didattico ma non direttamente ai Presidenti di CdS, limitandone fortemente l'utilizzo.

Per rendere più facilmente accessibili i risultati della valutazione, l'ateneo ha recentemente aderito al sistema SISVALIDIDAT, che permette la consultazione pubblica dei risultati dei questionari a livello di dipartimento, di corso di laurea e di singolo insegnamento (<http://www.sisvalididat.it>). I dati tuttavia sono per il momento solo parzialmente accessibili, e il sistema non è stato ancora adeguatamente pubblicizzato.

I dati aggregati relativi alle opinioni degli studenti dei CdS della Facoltà sono stati ampiamente illustrati nel Consiglio congiunto dei due Dipartimenti di Area Medica (Dip. di Scienze Biomediche e Dip. di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali) che si è tenuto il 10 dicembre 2019. Le criticità e i punti di forza dei singoli Corsi sono stati ampiamente analizzati e discussi dai docenti e dalla rappresentanza studentesca, a dimostrazione di una crescente attenzione all'assicurazione della Qualità.

I singoli CdS hanno presentato e discusso nei rispettivi consigli i risultati delle valutazioni effettuate dagli studenti, accogliendo il suggerimento inserito nella relazione 2018 della CPDS, e hanno spesso utilizzato i dati per azioni correttive mirate di carattere generale o attraverso interventi sui singoli insegnamenti.

Il NdV ha espresso apprezzamento per l'introduzione, in alcuni Dipartimenti, di questionari interni a completamento di quelli di Ateneo. In considerazione dell'importanza dei tirocini nel percorso formativo dei corsi di Studio, gli studenti che hanno contribuito alla stesura della presente relazione mettono in risalto l'esigenza di inserire una valutazione relativa ai tirocini e all'attività tutoriale ad essi collegata.

Il continuo e proficuo confronto con la componente studentesca, sia di CPDS che dei Consigli di Dipartimento e di CdS, ha permesso di evidenziare il persistere di alcune criticità relative alla gestione e all'utilizzo dei

questionari, in parte già segnalate nella Relazione 2018. Ad esempio, nonostante la SdR abbia da tempo invitato i docenti a far compilare in aula il questionario relativo al proprio insegnamento prima del termine del corso, spesso questo non avviene, con la conseguenza che gli studenti effettuano la valutazione frettolosamente al momento dell’iscrizione all’esame. Lo spazio riservato ai commenti liberi è ancora poco utilizzato dagli studenti, probabilmente anche a causa della scarsa visibilità dell’apposito campo nella scheda online (ultimo campo “altri suggerimenti”).

Per quanto riguarda l’auspicata suddivisione del questionario in due parti (una specifica da somministrare ai 2/3 dello svolgimento del singolo insegnamento, e l’altra con le domande generali sul CdS da far compilare una volta all’anno) non ci sono stati ad oggi riscontri da parte dell’Ateneo. La CPDS osserva che, come ha evidenziato il NdV nell’ultima relazione, talvolta “vengono a mancare riscontri a livelli più alti, come quello dipartimentale e quello di Ateneo, ai quali dovrebbero competere interventi volti a sanare criticità che si rivelano di portata insostenibile per le capacità dei singoli corsi”.

Proposte

- Dare sempre maggiore pubblicità ai risultati della valutazione, alle azioni correttive messe in atto e agli effetti che esse producono
- Organizzare un breve incontro con gli studenti dei vari Corsi al fine di fornire loro suggerimenti sulla corretta compilazione del questionario di valutazione e di renderli più consapevoli dell’importanza del processo di valutazione.
- Predisporre un piccolo manuale informativo contenente le informazioni di orientamento in ingresso, incluse quelle relative ai questionari di valutazione, da distribuire agli studenti neoiscritti
- Rendere pubbliche le valutazioni per ciascun insegnamento consentendo la pubblicazione “in chiaro” dei risultati sul sistema SISVALDIDAT (salvo i casi in cui i docenti non acconsentono alla pubblicazione) come indicato nella relazione 2019 del NdV
- Suddividere il questionario in due parti. La prima, relativa al singolo insegnamento da somministrare ai 2/3 dello svolgimento delle lezioni, e la seconda con le domande generali sull’organizzazione del Corso (domande D13-D19 del questionario) da somministrare una volta all’anno.
- Intervenire, attraverso le modalità che il CdS riterrà opportune, presso i docenti che hanno ricevuto valutazioni gravemente insufficienti da parte degli studenti (D12 <6) per concordare specifiche azioni correttive
- Proporre che a livello di CdS e di Consiglio di Dipartimento sia dato il giusto risalto ai docenti che ottengono valutazioni eccellenti (D12>9)

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi

Le attività didattiche dei Corsi di Laurea professionalizzanti e a ciclo unico si svolgono quasi esclusivamente nell’area di viale San Pietro (Centro Didattico, Complesso Biologico e alcune aule dislocate presso le strutture assistenziali), mentre i CdS PSI, SB, BSA e BTH utilizzano prevalentemente le strutture di Piandanna e di via Vienna, in comune con altri Dipartimenti.

La disponibilità delle aule, l’orario delle lezioni e il calendario degli esami di profitto sono accessibili tramite il sito della Facoltà e la app UNISS.ORARIO e sono costantemente aggiornati dal personale della Segreteria Didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia. La gestione delle aule è estremamente complessa, a causa dell’elevato numero di corsi di Studio afferenti alla stessa struttura didattica, della numerosità degli insegnamenti (gran parte dei corsi integrati è suddivisa in moduli) nonché della mutuazione di alcuni di questi.

Le aule disponibili sono tutte dotate di personal computer, proiettore e rete wireless. Recentemente l'Ateneo ha fatto una ricognizione delle criticità relative alle dotazioni delle aule esistenti e si è impegnato per una loro risoluzione. Si segnalano tuttavia alcune criticità, legate soprattutto all'elevato numero di studenti di alcuni CdS, all'obbligatorietà della frequenza e alla limitata disponibilità e capienza di alcune infrastrutture. In particolare si evidenzia la carenza di aule con almeno 150 posti e la limitata accessibilità ad alcune aule site all'interno di Istituti di ricerca ad accesso controllato. Le aule di Piandanna, inoltre, sono penalizzanti per gli studenti, che lamentano una cattiva acustica e scarsa manutenzione delle dotazioni.

La nuova ala del centro didattico di Piandanna, dotata di grandi aule, sale studio, laboratori didattici, bar e spazi comuni avrebbe dovuto risolvere i problemi legati alle strutture didattiche della Facoltà. Purtroppo il temine dei lavori di costruzione e la consegna degli immobili, previsti per ottobre 2018, sono stati procrastinati a data da destinarsi. La segreteria Didattica svolge costantemente un grande sforzo per ottimizzare l'utilizzo delle aule disponibili e non si individuano ulteriori margini di razionalizzazione, in quanto gli spazi dei vari complessi didattici sono utilizzati al massimo delle possibilità.

Permane la carenza di strutture per le attività di esercitazione e di laboratorio, evidenziata dagli studenti che per alcuni CdS hanno dato giudizi insufficienti in risposta alla domanda D16.

Gli studenti evidenziano l'importanza dell'utilizzo di manichini per le simulazioni e di laboratori didattici attrezzati per acquisire la capacità di applicare le conoscenze in contesti protetti, in coerenza con quanto previsto dai Descrittori Europei.

La Facoltà aveva proposto di realizzare un unico centro simulazione (Skill Lab), nel quale far convergere i manichini già disponibili (attualmente gestiti da singoli docenti), attraverso una politica di investimento delle risorse per implementare il numero e la qualità dei manichini e individuare la figura di un tecnico che si occupi della loro manutenzione.

Per il momento è operativo un laboratorio di simulazione in cardiologia correntemente utilizzato per la preparazione degli studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia ed è in fase di realizzazione un secondo laboratorio funzionale agli obiettivi didattici della disciplina Anestesia e Rianimazione e delle Scuola di Specializzazione in Anestesia, finanziato con fondi del dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Sperimentali.

Si auspica che i due laboratori possano a breve confluire, come inizialmente previsto, in un unico centro di simulazione avanzata di Facoltà, almeno sotto l'aspetto organizzativo e funzionale.

Non sono ancora stati risolti i problemi di gestione della sala manichini del Corso di Studi in Odontoiatria, dovuti all'assenza di personale dedicato alla sua gestione e manutenzione.

La CPDS constata inoltre che ancora non è stato risolto il problema relativo all'assenza di un laboratorio didattico dedicato alle attività degli insegnamenti di base dei corsi di area medica, già più volte evidenziata nelle relazioni degli anni precedenti. Attualmente le attività professionalizzanti e di laboratorio di tutti gli insegnamenti di base dei CdS di area medica si svolgono in laboratori non espressamente destinati allo scopo e pertanto spesso non adeguatamente attrezzati. L'unico laboratorio didattico per le attività di base attualmente disponibile è quello da sempre destinato alle attività dei corsi di Biologia e di Biotecnologie, ed è già utilizzato al massimo delle possibilità.

Alcuni locali della nuova ala del complesso didattico di Piandanna erano destinati all'allestimento dei nuovi laboratori didattici. Poiché i lavori non stati ad oggi completati è indispensabile individuare una soluzione temporanea per superare la criticità.

L'accorpamento in un'unica struttura della Biblioteca di Medicina e di quella di Scienze ha permesso di ottimizzare le risorse di personale (comunque sempre insufficiente) con l'estensione dell'orario di apertura fino alle 20.00 dal lunedì al venerdì e di raddoppiare lo spazio delle sale di lettura, permettendo di ospitare un più ampio numero di studenti. La biblioteca è adeguata alle esigenze degli studenti ed offre una buona dotazione di libri sia per il prestito che per la consultazione. Attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo è

inoltre possibile accedere alle più importanti riviste scientifiche e mediche internazionali anche da postazione remota (ProxyServer)

Gli studenti dei corsi afferenti alla Facoltà, in gran parte a frequenza obbligatoria, trascorrono gran parte della giornata nelle strutture didattiche, e hanno l'esigenza di trovare spazi adeguati allo studio autonomo. Le sale studio, recentemente implementate grazie al piano "Student Hub" di Ateneo sono ancora insufficienti. Il problema sarà almeno in parte risolto a partire da gennaio 2020: l'accesso allo Student Hub del Centro Didattico di Medicina sarà consentito dal lunedì al venerdì con un'estensione di orario fino alla mezzanotte, e verrà raddoppiato lo Student Hub di Piandanna, negli spazi dell'ex biblioteca di Scienze, che sarà fruibile anche durante il fine settimana.

L'assenza di una mensa in prossimità della Facoltà e di un bar interno spesso non si conciliano con il fitto calendario delle lezioni. Gli studenti lamentano la grave carenza di spazi comuni: non esistono zone dedicate dove sia possibile mangiare e conversare e i pochi spazi esterni (privi di alcuna manutenzione) non sono dotati di panchine e sono di fatto non utilizzabili.

E' sicuramente da implementare la disponibilità di aule informatiche per migliorare l'erogazione di attività formative basate sull'utilizzo di risorse elettroniche (ricerche su banche dati, progettazione sperimentale).

Proposte:

- Coordinare a livello di Facoltà l'allestimento di un unico Skills Lab, attraverso una politica di investimenti coordinata
- individuare locali idonei all'allestimento di un laboratorio didattico temporaneo, in attesa che siano completati i lavori di costruzione del nuovo padiglione didattico di Piandanna
- individuare unità di personale che si occupino della gestione e manutenzione dei manichini e delle attrezzature dei laboratori didattici
- riorganizzare gli spazi esterni al Centro Didattico e al Complesso Biologico, attrezzandoli con panchine e tutto ciò che è necessario renderli fruibili dagli studenti e per dare il giusto decoro alla Facoltà

La risoluzione di queste criticità non può essere affidata ai singoli corsi di studio, ma richiede uno sforzo congiunto della Facoltà, dei dipartimenti di area medica e dell'Ateneo, come evidenziato dal NdV nella relazione annuale 2019.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi

In generale per i CdS della Struttura di Raccordo alle diverse tipologie di attività formative (lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini a seconda degli obiettivi formativi da conseguire) corrispondono metodi di valutazione specifici e adeguati. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze sono definiti coerentemente con quanto previsto dai Descrittori Europei e sono accessibili nella parte pubblica della SUA-CdS. Gli insegnamenti tenuti attraverso lezioni frontali verificano tipicamente le conoscenze e la comprensione mediante una o più prove (prove in itinere) che consistono in esame orale e/o scritto, mentre per i tirocini, le esercitazioni e i laboratori si tiene conto dei giudizi dei tutor (quando previsti) e dell'esito di una prova di esame, se prevista, finalizzata alla verifica della capacità di applicare le conoscenze coerentemente con i descrittori di Dublino. Dall'analisi complessiva è emerso che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti rispetto al profilo del laureato che ogni specifico CdS si prefigge di formare.

Gli appelli di esame e di Corso Integrato sono calendarizzati all'inizio dell'anno accademico e si svolgono successivamente alla conclusione delle lezioni, nei periodi di pausa didattica, ed appelli straordinari possono

essere fissati per venire incontro alle esigenze degli studenti. Per agevolare gli studenti, e per far sì che entro dicembre possa essere registrato un maggior numero di CFU, la pausa didattica natalizia è stata ampliata e sono stati inseriti ulteriori appelli di esame. Le prove in itinere vengono calendarizzate in genere dal docente in accordo con gli studenti che frequentano le lezioni in base alle esigenze didattiche. L'iscrizione agli esami e alle prove parziali avviene attraverso la piattaforma Self-Studenti.

Dall'analisi condotta dalla CPDS si evince che ancora non sempre gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono chiaramente definiti e correttamente declinati nel Syllabus. Talora le modalità di verifica dell'apprendimento non sono descritte in dettaglio e in alcuni casi non si evince chiaramente in che modo sono valutate le conoscenze e la capacità di applicare le conoscenze.

Le raccomandazioni fatte dalla CPDS nella relazione 2018, affinché i singoli CdS monitorassero attentamente la compilazione del Syllabus prestando particolare attenzione ai descrittori europei e alle modalità di esame sono state seguite solo in parte. Ad oggi si riscontra un incremento del numero di moduli per i quali il Syllabus è pubblicato correttamente, ma è necessario che il coordinatore del Corso Integrato compili la parte generale, tenendo conto anche delle modalità verifica dei singoli moduli, che può anche avvenire anche sotto forma di prove parziali.

Complessivamente gli studenti si ritengono soddisfatti di come sono definite le modalità di esame, come si evince dalle risposte alla Domanda D4 del questionario di valutazione.

Permane il problema della non intuitiva accessibilità del Syllabus. Gli studenti ritengono che l'accesso sul sito non sia immediato e agevole. In effetti l'accesso è possibile unicamente dalla pagina pubblica del SelfStudenti (in genere non utilizzata dagli studenti, che con la app MYUNISS accedono direttamente alla pagina personale) alle voci "ricerca insegnamenti" o "ricerca docenti", entrambe poco visibili. La scarsa visibilità del Syllabus sul sito rappresenta una vera criticità, soprattutto per gli studenti neoiscritti.

La prova finale è per tutti i CdS adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite nel corso degli studi.

In generale i CdS incontrano regolarmente gli stakeholders e tengono conto delle loro opinioni sia in occasione di modifiche di Piano di Studi o di Ordinamento che nella gestione del Corso, anche se non sempre gli incontri sono documentati in accordo con le linee guida predisposte dal Presidio di Qualità.

Proposte:

- La CPDS raccomanda ancora una volta ai singoli CdS, qualora non lo avessero ancora fatto, di monitorare attentamente la compilazione del Syllabus e di intervenire con le modalità che ritiene più appropriate presso i docenti inadempienti. Questa azione si inserisce nelle attività di orientamento in itinere, in quanto il Syllabus rappresenta uno strumento fondamentale per un fruttuoso percorso formativo dello studente
- Sarebbe auspicabile prevedere piani di Studio con collegamenti intertestuali per i singoli insegnamenti, che rimandino facilmente al Syllabus e alla pagina personale del docente. In alternativa, si suggerisce di creare un link più intuitivo ed accessibile per la ricerca dei Syllabi, ad esempio sulle homepage di Ateneo e di Facoltà

QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi:

Tutti i Corsi di Studio hanno presentato i Rapporti di Riesame ciclico nel 2018, che sono stati presi in esame dalla CPDS nella relazione annuale 2018. Nel 2019 pertanto la CPDS non ha nuovi RRC da prendere in esame. Le schede di Monitoraggio Annuale 2019 sono in fase di analisi e di elaborazione da parte dei CdS al momento della stesura della presente relazione e, pertanto, non sono ancora disponibili. La CPDS si ripromette comunque di svolgere un'analisi più dettagliata delle analisi degli indicatori riportati nelle SMA nel corso delle attività del 2020, quando sarà in possesso di tutte relazioni eseguite dai singoli CdS e conoscerà le azioni progettate per migliorare le performances. Nel corso delle audizioni con i singoli CdS, la CPDS ha analizzato lo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento inserite nei RRC e nella relazione CPDS. Si evidenzia in generale una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di un efficiente sistema di assicurazione della qualità, anche se in alcuni casi i processi non sono adeguatamente documentati.

Proposte:

- inserire sempre nell'Ordine del Giorno dei consigli di CdS un punto relativo all'assicurazione della Qualità, per permettere un monitoraggio costante delle criticità e dello stato di avanzamento delle azioni correttive messe in atto, e di trasmettere alla CPDS i verbali relativi.
- incentivare la comunicazione tra Commissione Paritetica e CdS durante tutto l'anno, in modo da monitorare costantemente criticità e punti di forza, anche attraverso il puntuale invio alla CPDS dei verbali di Consiglio di Corso di Studi.

QUADRO E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS.**Analisi:**

Le parti pubbliche delle SUA CdS degli ultimi anni sono correttamente disponibili sul sito www.universitaly.it, accessibile anche attraverso la pagina “Assicurazione della Qualità” del sito della Struttura di Raccordo (<https://www.medicina-chirurgia.uniss.it/it/struttura/assicurazione-della-qualita/sua-cds>). Dalla sezione Assicurazione della Qualità del sito di Facoltà è possibile accedere a ulteriori documenti, quali Rapporti di Riesame, Schede di Monitoraggio, relazioni della Commissione Paritetica, questionari per la valutazione della didattica. In tutti i casi il percorso per raggiungere i documenti è agevole e intuitivo.

Le criticità rilevate lo scorso anno relative alle pagine dei singoli CdS accessibili dal sito della Struttura di Raccordo - Facoltà di Medicina e Chirurgia (<https://medicina-chirurgia.uniss.it/it>), sono state superate. La segreteria didattica della Facoltà ha fatto un grande sforzo per garantire a tutti gli studenti l'accesso alle informazioni riguardanti la didattica.

L'orario delle lezioni, aggiornato in tempo reale, è disponibile sul sito ed è accessibile anche dallo smartphone con un'apposita app.

Denominazione del Corso di Studio: Medicina e Chirurgia

Classe: LM-41

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Analisi:

I risultati delle valutazioni sono stati analizzati dalla Commissione didattica e dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS e illustrati in Consiglio di Corso di Laurea in due momenti nel corso del 2019: ad aprile e a settembre. Il Consiglio, con l'attiva partecipazione della componente studentesca, ha discusso le criticità e ha proposto azioni correttive.

L'11 marzo 2019 si è tenuto un incontro tra il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Medicina e Chirurgia, il presidente della Struttura di Raccordo e i rappresentanti degli studenti del Corso nei vari organi accademici. Le rilevazioni sulle valutazioni degli studenti sono state oggetto di approfondita analisi, in particolare in riferimento alle domande relative al singolo docente. Nel corso dell'incontro sono state prese in esame le principali criticità del piano di Studi e sono state fatte proposte per una loro risoluzione, anche in vista del programmato cambio di ordinamento. Nel corso dell'incontro sono state prese in esame le osservazioni e i suggerimenti che la CPDS ha inserito nella Relazione 2018.

Nel corso dell'a.a. 2018-2019 il Presidente del CdS, su incarico del Consiglio, aveva incontrato singolarmente i docenti le cui valutazioni relative alla domanda D12 (E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?) erano inferiori a 6. In un caso un docente a contratto non è stato riconfermato poiché aveva riportato giudizi gravemente negativi nell'anno precedente. Poiché alcune criticità persistono ancora, il Presidente di CdS è stato delegato, come l'anno scorso, ad intervenire presso i docenti che hanno riportato valutazioni inferiori a 6, individuando le modalità più opportune.

Gli esiti delle valutazioni sono stati inoltre presentati in forma aggregata nel corso di un'assemblea alla quale hanno partecipato tutte le componenti dei due dipartimenti di area medica e gli studenti rappresentanti della SdR (10 dicembre 2019). Nella medesima seduta i docenti sono stati nuovamente sollecitati a somministrare i questionari in aula a 2/3 del corso. Si è osservato infatti che in assenza di un momento dedicato in aula gli studenti tendono a compilare frettolosamente e con superficialità il questionario solo in funzione dell'iscrizione all'esame. I dati presentati sono stati ampiamente analizzati e confrontati con le medie di Dipartimento e di Ateneo.

Per quanto riguarda le modalità di somministrazione dei questionari si evidenzia che, poiché la quasi totalità degli insegnamenti è suddivisa in moduli, lo studente di MeC compila ogni anno mediamente 14 questionari e si ritrova a dover rispondere ogni volta ad un gruppo di domande sull'organizzazione generale del Corso. Questa criticità, comune alla maggioranza dei CdS afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, già evidenziata dalla CPDS nella precedente relazione e discussa in Presidio di Qualità (14 gennaio 2019), non può essere risolta autonomamente dal CdS, ma necessiterebbe di un intervento a livelli più alti, con una modifica delle modalità di somministrazione dei questionari, che andrebbero suddivisi in due parti.

La CPDS aveva suggerito nel 2018 di elaborare una modalità che permettesse una valutazione dei tirocini. Il Consiglio sta predisponendo un questionario, e si stanno valutando le più opportune modalità di somministrazione agli studenti.

Proposte:

- Rendere operativa la valutazione dei tirocini
- Intervenire con le modalità più opportune in Ateneo affinché i questionari relativi ad aspetti generali del CdS siano somministrati una sola volta al termine dell'anno accademico

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Relativamente alle aule, permane la limitata disponibilità di aule con almeno 150 posti. Si tratta di un problema strutturale, aggravato dal fatto che dall'a.a. 2018-2019 il numero di studenti iscritti al primo anno è aumentato. La mancata risoluzione di questo aspetto è dovuta al fatto che non è stata completata la costruzione del nuovo centro didattico di Piandanna, prevista per ottobre 2018. Le poche aule con grande capienza devono essere condivise con i CdS in INF, SB e PSI. Una di esse inoltre è oggetto di molte lamentele da parte degli studenti perché presenta gravi problemi strutturali (acustica e illuminazione).

Permangono i problemi relativi all'assenza di un unico centro di simulazione avanzata. È già operativo un laboratorio di simulazione in cardiologia, sito al secondo piano dell'edificio della Clinica medica e correntemente utilizzato per la preparazione degli studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia attraverso l'acquisizione di specifiche abilità nel campo della rianimazione cardiorespiratoria.

Anche nell'Edificio Clemente si sta allestendo un laboratorio di simulazione, funzionale agli obiettivi didattici della disciplina Anestesia e Rianimazione e della Scuola di Specializzazione in Anestesia. Il progetto è finanziato con fondi del dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Sperimentali.

Gli studenti evidenziano l'importanza, per tutte le aree di apprendimento, dell'utilizzo di manichini per le simulazioni e di laboratori didattici attrezzati, per acquisire la capacità di applicare le conoscenze in contesti protetti, in coerenza con quanto previsto dai Descrittori Europei. Si auspica che i due laboratori possano a breve confluire, come inizialmente previsto, in un unico centro di simulazione avanzata di Facoltà, almeno sotto l'aspetto organizzativo e funzionale.

La biblioteca è adeguata alle esigenze degli studenti del Corso ed offre una buona dotazione di libri sia per il prestito che per la consultazione. L'orario di apertura è stato esteso fino alle 20.00 dal lunedì al venerdì ed è stato raddoppiato lo spazio della sala di lettura principale, permettendo di ospitare un più ampio numero di studenti, grazie all'accorpamento in un'unica struttura della Biblioteca di Medicina e di quella di Scienze.

L'elevato numero di studenti iscritti al corso MeC e il fatto che a causa della frequenza obbligatoria gli studenti trascorrano l'intera giornata nelle strutture della Facoltà fanno sì che lo spazio dedicato allo studio autonomo sia ancora insufficiente. Il problema sarà almeno in parte risolto a partire da gennaio 2020: l'accesso allo Student Hub del Centro Didattico di Medicina sarà consentito dal lunedì al venerdì con un'estensione di orario fino alla mezzanotte, e verrà raddoppiato lo Student Hub di Piandanna, negli spazi dell'ex biblioteca di Scienze.

Dai commenti liberi e dalle segnalazioni degli studenti, inoltre, emerge che ancora solo una parte dei docenti mette il materiale didattico e le slides delle lezioni a disposizione degli studenti.

Proposte:

- Incentivare il coordinamento delle risorse al fine di allestire un unico centro di simulazione
- Raccomandare la condivisione del materiale didattico, e incentivare l'utilizzo della piattaforma e-learning Moodle, attraverso una adeguata pubblicità ai docenti e agli studenti

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il Calendario degli esami è pubblicato sulla pagina web del CdS, con le date dei sei appelli obbligatori e degli appelli facoltativi e la composizione della relativa Commissione. Per andare incontro alle esigenze degli studenti e migliorare le performances del CdS, è stato introdotto l'obbligo di calendarizzare almeno due ulteriori appelli straordinari (novembre/dicembre e aprile/maggio). Gli studenti segnalano che il calendario non è in genere disponibile all'inizio dell'anno accademico, ma viene reso pubblico con un certo ritardo.

Le modalità adottate per la verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono generalmente adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Le schede Syllabus però non sempre sono compilate e spesso non sono espresse in coerenza con i descrittori di Dublino. Questa criticità, inserita tra gli obiettivi di miglioramento del RCC 2018, era già stata segnalata dal NdV e dalla CPDS nel 2018. Anche

quando correttamente compilato, spesso il Syllabus non è utilizzato dagli studenti come fonte di informazioni sull'insegnamento a causa della sua non intuitiva accessibilità. Il docente generalmente fornisce direttamente in aula il programma e le modalità di esame all'inizio del corso di lezioni.

Quasi tutti gli insegnamenti sono suddivisi in moduli e questo ha favorito l'utilizzo sempre maggiore di prove in itinere, in genere scritte. Gli studenti segnalano che non sempre le prove sono proporzionate ai CFU e al carico di studio del singolo modulo, con conseguenti problemi di omogeneità della valutazione. In rari casi si segnala una scarsa corrispondenza tra programma d'esame dichiarato nelle schede didattiche e ciò che viene richiesto in sede di esame. Si ribadisce a questo proposito l'importanza del Coordinatore di Corso Integrato, a volte non completamente consapevole dell'importanza del proprio ruolo e dei propri compiti. Ad esempio, la parte del Syllabus che dovrebbe essere compilata dal coordinatore del Corso Integrato rimane spesso incompleta.

Il CdS mantiene costanti rapporti con l'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Sassari e Olbia Tempio, anche se gli incontri non sono riportati nella scheda SUA secondo le linee guida dell'Ateneo. E' inoltre auspicabile un allargamento della platea degli stake-holders, finora limitata in ambito regionale.

Le attività di tirocinio, indispensabili per acquisire le competenze utili all'esercizio della professione, sono in genere adeguate. In alcuni casi gli studenti segnalano problemi di scarsa organizzazione e coordinamento. Inoltre, non sempre i tutor delle strutture coinvolte nella didattica di tirocinio mostrano la dovuta disponibilità e attenzione nei confronti dello studente. Questi aspetti saranno più facilmente monitorabili con l'introduzione dei questionari di soddisfazione sui tirocini attualmente in fase di preparazione.

E' in fase di completamento la modifica di Ordinamento, che riguarderà anche le attività formative di tirocinio, secondo quanto previsto dalla futura laurea abilitante.

Proposte:

- Rendere più accessibile il Syllabus agli studenti (vedi parte generale)
- Monitorare la completezza e qualità delle informazioni del Syllabus, attraverso l'istituzione di una Commissione dedicata
- Migliorare il coordinamento tra insegnamenti, attraverso il coinvolgimento dei coordinatori di Corso Integrato e di Semestre, per una migliore integrazione degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, della gestione del Syllabus e degli esami di profitto
- Redigere un regolamento sulle modalità di esecuzione delle prove scritte al fine di rendere più omogenei i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità
- rendere pubblici sistematicamente gli esiti delle consultazioni con gli stake-holders secondo le linee guida dell'Ateneo e ampliarne la platea

QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi:

Tutti i CdS afferenti hanno effettuato il Rapporto di Riesame Ciclico nel 2018, e i documenti sono già stati esaminati dalla CPDS nella precedente relazione. Le analisi delle schede di Monitoraggio Annuale 2019 non sono ancora disponibili, in quanto in fase di approvazione da parte dei CdS al momento della stesura della presente relazione. La CPDS si ripromette di esaminare le analisi degli indicatori eseguite dai CdS nel corso delle attività del 2020.

Nel corso di un'audizione con il presidente del CdS, la CPDS ha analizzato lo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento suggerite nella relazione del 2018 e di quelle inserite nel Rapporto di Riesame Ciclico e nella relazione CPDS. Si conferma in generale una crescente consapevolezza dell'importanza di un efficiente sistema di assicurazione della qualità. Le azioni di miglioramento intraprese nel 2019 sono sempre più incisive e puntuali, anche se in alcuni casi i processi non sono adeguatamente documentati.

Sempre nel corso dell'audizione il Presidente comunica che il CdS ha elaborato una proposta di nuovo Ordinamento, tenendo conto dei suggerimenti di tutte le componenti del CdS e degli stakeholder. E' stata ridotta la frammentazione degli insegnamenti e la ridondanza di alcuni contenuti nei diversi corsi integrati. Sono stati inoltre riorganizzati i CFU di tirocinio in funzione del nuovo tirocinio abilitante, e sono state inserite attività didattiche relative alla corretta comunicazione medico paziente. Saranno aggiornati i quadri della SUA-CdS modificabili solo attraverso la modifica di Ordinamento. La stesura del nuovo ordinamento è stata realizzata grazie al coinvolgimento degli studenti e dei neolaureati, che hanno dato un fondamentale e costruttivo contributo.

Proposte:

- incentivare la comunicazione tra Commissione Paritetica e CdS durante tutto l'anno, in modo da monitorare costantemente criticità e punti di forza, anche attraverso il puntuale invio alla CPDS dei verbali di Consiglio di Corso di Studi.

Denominazione del Corso di Studio: Odontoiatria e Protesi Dentaria

Classe: LM46

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Analisi:

Le medie relative all'A.A. 2018/2019 sono superiori alla media di Ateneo per tutte le domande del questionario. Il giudizio sull'attività dei docenti è pienamente positivo, come si evince dalle risposte alla domanda D12: il 38% degli insegnamenti ha ricevuto un giudizio superiore a 9, valutazione tra le migliori dell'Ateneo. Solo tre insegnamenti hanno ricevuto una votazione inferiore a 6. Le valutazioni sono presentate e discusse in CdS e sono sempre utilizzate come base di partenza per il Riesame. Gli studenti sottolineano comunque la permanenza di alcune criticità già evidenziate nelle Relazioni CPDS precedenti. I commenti liberi, che sono un importante strumento per conoscere nel dettaglio alcuni aspetti della qualità del Corso, sono ancora poco utilizzati.

Proposte:

- Intervenire, attraverso le modalità che il CdS riterrà opportune, presso i docenti che hanno ricevuto valutazioni gravemente insufficienti da parte degli studenti (D12 <6) per concordare azioni correttive

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi:

Le aule a disposizione del CdS sono adeguate. Il CdS, grazie ai 26 riuniti che ha a disposizione, è teoricamente in grado di garantire le attività didattiche e di tirocinio pratico previste nell'offerta formativa. L'aula manichini è dotata di 12 postazioni lavorative indipendenti fra loro, in grado di dialogare con un server centrale autonomamente l'una rispetto all'altra. Gli studenti tuttavia lamentano uno scarso utilizzo dell'aula a causa del persistere di gravi difficoltà di gestione della stessa. L'assenza di una figura tecnico-amministrativa deputata al controllo dell'aula e alla manutenzione dei manichini ne limita fortemente l'utilizzo.

Proposte:

- individuare le più opportune misure affinché l'aula Manichini sia utilizzabile dagli studenti, eventualmente proponendo il suo inserimento nel piano Skill Lab di Facoltà

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi:

Il CdS ha operato, come suggerito dalla CPDS e indicato nel RRC 2018, al fine di implementare la compilazione del Syllabus. Si evidenzia un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente, ma ancora una parte dei Syllabi non è pubblicato. In alcuni casi gli obiettivi formativi non sono declinati in base ai descrittori di Dublino, e le modalità di esame spesso non sono descritte correttamente.

Le consultazioni con gli stakeholders sono correttamente documentate nel quadro A1.b della SUA-CdS.

Gli studenti hanno evidenziato alcuni problemi relativi all'organizzazione dei tirocini. L'attività di tirocinio si svolge per piccoli gruppi in diversi contesti, e l'assenza di un dettagliato curriculum delle competenze da acquisire può determinare differenze nella formazione da studente a studente, a seconda del percorso seguito. L'attività di tirocinio professionalizzante è verificata per ciascuno studente dal docente-tutor responsabile dell'insegnamento. Tuttavia, a giudizio degli studenti, è carente il sistema di verifica delle competenze acquisite. Il libretto personale di tirocinio è in fase di preparazione.

Proposte:

- Predisporre un core curriculum delle attività di tirocinio
- inserire una modalità di valutazione dei tirocini da parte degli studenti attraverso questionari interni al CdS

QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi:

Il CdS ha presentato il Rapporto di Riesame Ciclico nel 2018, già esaminato dalla CPDS nella precedente relazione. L'analisi della scheda di Monitoraggio Annuale 2019 non è ancora disponibile, in quanto è in fase di approvazione da parte del CdS al momento della stesura della presente relazione.

Nel corso di un'audizione con i referenti del CdS, la CPDS ha verificato lo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento inserite nel Rapporto di Riesame Ciclico e nella relazione CPDS. Si conferma in generale una crescente consapevolezza dell'importanza di un efficiente sistema di assicurazione della qualità. Le azioni di miglioramento intraprese nel 2019 tuttavia non sempre hanno portato ad una risoluzione delle criticità.

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie

Classe: L-2

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Analisi:

Non si rilevano criticità rilevanti nelle procedure messe in atto dal CdS nell'analisi, gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, avendo negli anni mostrato grande attenzione nel recepire le criticità emerse, sempre in presenza della componente studentesca. Di norma, i dati vengono discussi, anche più volte in uno stesso a.a., nel CCdS, ai fini di rilevare criticità sollevate dagli studenti, in occasione della compilazione di SMA e RRC, e in prossimità della compilazione dei quadri della SUA-CdS e della relazione della CPDS. La CPDS rileva che da quest'anno i commenti liberi sono stati oggetto di analisi. Alcune critiche hanno riguardato l'attività didattica del docente mentre altre sollevano il docente da una responsabilità diretta e ricadono su problemi legati ad una imperfetta organizzazione della didattica. Su queste, il Consiglio, per quanto di sua competenza, assicura di controllare che determinate condizioni non si verifichino nuovamente.

Proposte:

- sensibilizzare studenti e docenti sull'importanza dei suggerimenti liberi

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi:

Nell'anno accademico 2018-2019, il CdS ha inciso principalmente sui poli Bionaturalistico-via Piandanna e didattico-via Vienna e sull'aula al terzo piano di via Muroni 25; per un solo insegnamento è stata utilizzata l'aula di Anatomia Umana in Viale San Pietro. All'interno di uno stesso semestre, le lezioni degli studenti del primo e secondo anno si sono svolte, in giorni diversi, in strutture differenti. Le attività laboratoriali si svolgono principalmente nelle strutture di afferenza dei docenti e nei laboratori didattici di Via Piandanna, di Via Muroni 25 e in quelli del Dipartimento di Agraria di via De Nicola 2. Le aule informatiche più utilizzate sono quelle del Centro didattico di Medicina e di via Vienna, compatibilmente con le esigenze di altri CdS afferenti a tali strutture. La mancanza di una struttura didattica di riferimento, come già evidenziato in precedenza anche dalla CPDS, può influenzare negativamente il rendimento del corso a vari livelli, rendendo difficile anche l'organizzazione delle attività dei tutor reclutati dal CdS per supportare gli studenti in alcune insegnamenti del primo anno di corso che, in molti casi, vengono sostenuti addirittura come ultimo esame, determinando il ridotto numero di crediti maturati dalle matricole (indicatore ANVUR iC13 anno 2017 è 33%) e dagli iscritti in generale (iC01 anno 2017 è 16,9%). Esistono diverse biblioteche specializzate che contengono materiali di supporto al CdS: in primis la biblioteca di Medicina e Chirurgia, ma anche quelle di Agraria e Veterinaria. Attraverso il sistema bibliotecario d'Ateneo è poi possibile accedere ai contenuti delle principali riviste scientifiche nazionali ed internazionali, elemento fondamentale per la preparazione di un biotecnologo. Gli studenti frequentano le aule studio presenti nelle diverse strutture didattiche, che sono però spesso sottodimensionate rispetto al numero di studenti. Come sottolineato dalla rappresentante degli studenti, la presenza del WiFi in tutto l'Ateneo consente ovunque l'accesso alla rete inclusa la piattaforma didattica per e-learning Moodle, utilizzata da un numero sempre crescente di docenti e studenti.

Proposte:

- individuazione di un unico polo didattico per lo svolgimento almeno delle lezioni di ciascun semestre/anno. In considerazione del fatto che la stessa criticità è stata rilevata per altri CdS, si reitera il suggerimento di un maggior coordinamento tra Struttura di Raccordo e Dipartimento di Chimica e Farmacia (aula Via Vienna), affinché ogni Corso possa avere un polo didattico di riferimento.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**Analisi:**

Gli obiettivi formativi del Corso (SUA-CdS, Manifesto degli Studi) sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei. Il CdS ha un'impostazione didattica multidisciplinare, con insegnamenti di ambito bio-sanitario, agro-alimentare e chimico-farmaceutico, che ricalca l'attuale diversificazione delle applicazioni biotecnologiche. La matrice delle competenze acquisite nelle discipline è reperibile al link https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/sites/st03/files/matrice_I2_bth_2019_20_.pdf. Pressoché tutti gli insegnamenti prevedono, oltre alle lezioni frontali, attività pratiche di esercitazione o laboratoriali e dall'analisi delle opinioni degli studenti emerge che le attività integrative sono giudicate in modo positivo (quesito D8 valore 8,2). Inoltre, essendo tali attività parte integrante degli esami, consentono ai docenti di verificare sia le competenze teoriche che quelle pratiche. Come sottolineato dalla rappresentante degli studenti, nell'ambito delle lezioni frontali e delle attività integrative sarebbe opportuno evidenziare l'utilizzo delle competenze acquisite nella professione del laureato in Biotecnologie.

Il *Syllabus* delle diverse discipline è compilato correttamente. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e competenze sono espressi in modo chiaro. Il calendario degli esami e delle sedute di Laurea è disponibile on-line ad inizio A.A.

La prova finale, che consiste nella verifica della capacità del laureando di saper esporre e discutere con chiarezza e padronanza, di fronte ad una Commissione di Laurea, un elaborato sull'esperienza pratica maturata durante il Tirocinio, è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite, consentendo agli studenti di confrontarsi con tematiche nel campo della ricerca di base e biotecnologica, seguendo e partecipando a tutte le fasi di una sperimentazione fino alla discussione dei risultati.

Gli incontri con gli Stakeholders sono documentati nei verbali del CdS e pubblicati in SUA e nella sezione apposita del sito web del CdL. Gli Stakeholders contattati, appartenenti sia al settore pubblico che privato, tutti attivi a livello locale, hanno espresso un parere sostanzialmente positivo in merito all'organizzazione complessiva del percorso didattico. Al fine di instaurare un rapporto sistematico con il mondo del lavoro, nell'ottica della valutazione e del miglioramento della qualità dei corsi di studio, a maggio 2019 è stato istituito dal Dipartimento di Scienze Biomediche un Comitato di Indirizzo chiamato ad esprimere il proprio parere in merito all'attualità della domanda di formazione delle figure professionali del Biotecnologo e del Biologo, le competenze acquisibili e la coerenza dei risultati di apprendimento previsti. Il giudizio del Comitato sul CdS e sulla spendibilità del titolo nel mondo del lavoro è stato nel complesso positivo.

Il Consiglio di CdL ha nominato due referenti per l'orientamento post-laurea con il compito di interagire con il Servizio job placement Uniss di Ateneo e con enti e aziende verso le quali indirizzare i neo laureati perché presentino il loro *curriculum vitae*, superando così la criticità rappresentata dalla mancanza di un'attività di placement post laurea a livello di Dipartimento.

Proposte:

- interlocuzione con Ditte operanti sull'intero territorio nazionale e possibilmente anche all'estero

QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del

Riesame ciclico.

Analisi:

Come documentato dai verbali delle sedute di Consiglio, il processo di assicurazione della qualità è tenuto in opportuna considerazione dal CdS

Le Schede di Monitoraggio annuale (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-2017) rispecchiano realmente l'immagine del CdS, con l'individuazione di criticità ed obiettivi di miglioramento perseguitibili

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Biologiche

Classe: L-13

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Analisi:

I risultati delle valutazioni degli studenti, comparati con quelli dei due anni precedenti e con i dati aggregati di Dipartimento e di Ateneo relativi agli stessi periodi, vengono preliminarmente discussi nelle riunioni del gruppo AQ e presentati e discussi nei Consigli di CdS, di Dipartimento e congiunto di Struttura di Raccordo, sempre in presenza della componente studentesca. Per semplificare la comunicazione, normalmente i dati vengono presentati in tabella come valori medi; dati disaggregati sono eventualmente presentati per meglio comprendere alcune criticità. Per gli aspetti di “non soddisfazione” in tutte le sedi di discussione si cerca di individuare soluzioni e/o miglioramenti. La CPDS rileva che i commenti liberi non sono finora stati oggetto di analisi da parte del CdS e/o del gruppo AQ, forse anche perché non immediatamente disponibili per il presidente del CdS, come già evidenziato nella precedente relazione annuale della CPDS. Peraltra, ancora pochi studenti compilano questo campo forse non cogliendone l’importanza come strumento per comunicare eventuali criticità.

Proposte:

- sensibilizzare gli studenti e i docenti sull’importanza dei suggerimenti liberi
- accrescere negli studenti la consapevolezza sull’importanza delle loro valutazioni

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi:

Nonostante gli interventi di riqualificazione di aule e laboratori, i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti riportano ancora una valutazione al di sotto della soglia critica (D15: 5,7; D16: 6,5) su queste strutture e in deterioramento rispetto agli anni precedenti. Gli studenti lamentano il persistere dei problemi strutturali e organizzativi, non dipendenti dal CdS, già evidenziati in passato e riportati anche nella precedente relazione annuale della CPDS (es. impossibilità di oscuramento in alcune aule, bassa qualità acustica, insufficiente riscaldamento delle aule del polo didattico di Piandanna, dislocazione delle aule su più poli distanti fra loro, carenza di laboratori didattici capienti). Persiste anche la mancanza di un polo didattico specifico che comporta la distribuzione degli studenti del triennio in complessi didattici distanti.

L’attività di laboratorio viene svolta sia presso il laboratorio didattico del polo Bio-naturalistico di Piandanna, condiviso da altri corsi di studio, sia nei laboratori ubicati presso le strutture a cui afferiscono i diversi docenti. L’inadeguatezza degli spazi condiziona la necessità di dover svolgere queste attività in più turni.

Sono presenti diverse biblioteche specializzate che contengono materiali di supporto al CdS: in primis la biblioteca di Medicina e Chirurgia, ma anche tutte le biblioteche del Sistema bibliotecario di Ateneo. Gli studenti, inoltre, hanno accesso anche ai depositi librari/salette studio all’interno dei vari “istituti/cliniche”. È presente anche un servizio “Biblioteca accessibile” dedicato agli studenti con disabilità e DSA.

In merito a materiali e ausili didattici, gli studenti esprimono anche un giudizio positivo sul materiale che viene loro fornito (slides, esercizi e problemi da risolvere, ecc), sia attraverso la piattaforma Moodle che attraverso altri canali.

Proposte:

- individuare un unico polo didattico per lo svolgimento delle lezioni di ciascun semestre/anno. In considerazione del fatto che la stessa criticità è stata rilevata per altri CdS si suggerisce un maggior

- coordinamento a livello di Struttura di Raccordo, affinché ogni Corso possa avere un polo didattico di riferimento
- effettuare un controllo periodico delle caratteristiche ambientali delle aule
 - individuare un ulteriore Laboratorio didattico, analogo a quello già presente presso il Polo Bionaturalistico di Piandanna.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Gli obiettivi formativi del CdS sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. Anche gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, in genere chiaramente definiti in ciascun Syllabus, appaiono coerenti con quelli del CdS, come evidenziato dalla Matrice Tuning, e declinati conformemente a quanto enunciato dai Descrittori di Dublino. Ben specificata risulta la modalità di accertamento della preparazione individuale, come emerge anche dall'esame dei questionari di soddisfazione degli studenti. Oltre agli appelli ufficiali, i docenti pressoché mensilmente concedono appelli speciali sia di propria iniziativa e/o su richiesta degli studenti.

L'attività di Tirocinio consente di acquisire padronanza nell'utilizzo di strumentazione analitica e di apprendere metodologie adeguate a risolvere problemi biologici. Tale attività è anche funzionale alla Prova finale che, come chiaramente esplicitato nella SUA e sul sito del CdS, consiste nella presentazione e discussione della Relazione sull'attività svolta dallo studente nell'ambito del Tirocinio. Un aspetto molto critico, più volte segnalato dagli studenti, è la difficoltà di individuare la sede in cui svolgere tale attività, soprattutto nei laboratori interni, verosimilmente principalmente per una non equa distribuzione degli studenti nei laboratori e tra i docenti. Per cercare di risolvere questo problema, il Consiglio di CdS sta predisponendo un quadro delle posizioni di tirocinio interno attribuite e/o disponibili. Il quadro verrà aggiornato trimestralmente e pubblicato sul sito del CdS (verbale CdS 14 novembre 2019). Inoltre, il CdS ha predisposto anche per i tirocini interni una scheda di valutazione dell'attività svolta dallo studente.

La coerenza del percorso formativo rispetto al ruolo professionale del Biologo è stata valutata positivamente negli incontri, tutti regolarmente documentati, con le Parti sociali che hanno condiviso pienamente gli obiettivi del CdS e valutato positivamente l'inserimento nel piano di studi di crediti formativi (attività integrative) da conseguire in settori applicativi utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, suggerendo anche di includere competenze adeguate per accedere a sbocchi lavorativi di crescente interesse (ambito agro-alimentare, sicurezza alimentare). Al fine di instaurare un rapporto sistematico con il mondo del lavoro, nell'ottica della valutazione e del miglioramento della qualità dei corsi di studio, a maggio 2019 è stato istituito dal Dipartimento di Scienze Biomediche un Comitato di Indirizzo chiamato ad esprimere il proprio parere sull'attualità della domanda di formazione delle figure professionali del Biotecnologo e del Biologo, le competenze acquisibili e la coerenza dei risultati di apprendimento previsti. Anche il Comitato ha espresso un giudizio positivo sul percorso formativo del CdS. L'unica criticità riportata è relativa ad una generalizzata carenza di competenze laboratoriali, riscontrata da alcuni componenti che hanno avuto occasione di ospitare gli studenti per tirocini formativi curricolari. Non essendo praticabile un potenziamento delle attività formative sperimentali, il CdS si è impegnato a valutare la possibilità di un miglioramento della didattica e di un potenziamento delle trasversal skills.

Al momento non risulta predisposta alcuna attività di placement post-laurea.

Proposte:

- Implementare la rete formativa in modo da favorire i tirocini presso strutture interne ed esterne al Dipartimento
- Coinvolgere i docenti in modo che i tirocinanti siano equamente distribuiti

QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi:

La documentazione inerente al processo di qualità, completa ed esaustiva, dimostra l'attenzione del CdS al processo di autovalutazione, l'impegno a voler identificare i problemi (primo fra tutti il rallentamento delle carriere) e la disposizione di soluzioni di miglioramento a breve e a lunga distanza. I documenti prodotti dalla CPDS sono esaminati collegialmente in Consiglio di CdS e di Dipartimento. Diverse le azioni correttive e di miglioramento che sono state attuate tra cui, in particolare, come anche indicato nelle precedenti relazioni della CPDS, su richiesta dei rappresentanti degli studenti e in diversi documenti di monitoraggio della qualità del CdS, la riorganizzazione della collocazione delle discipline, prevedendo, tra l'altro lo spostamento della Matematica al secondo anno. Inoltre, grazie al progetto di Ateneo UNISCO 2.0. e sui fondi del Progetto Lauree Scientifiche è stato possibile anche reclutare tutor per aiutare gli studenti nello studio delle discipline più critiche e svolgere azioni di orientamento, monitoraggio e assistenza agli studenti.

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi

Classe: L-24

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi:

I dati della rilevazione della soddisfazione degli studenti sono stati presentati in Consiglio di Dipartimento Congiunto. Le medie dei giudizi sono state confrontate con quelle rilevate l'anno precedente, rispetto alle quali mostrano un lieve decremento relativamente ad alcune domande. Le principali criticità del corso, evidenziate anche dagli studenti anche attraverso i commenti liberi (report 015 Pentaho) riguardano il carico didattico di alcuni insegnamenti, non proporzionato ai CFU, e l'organizzazione generale.

Nella relazione precedente la CPDS raccomandava al CdS di affrontare le criticità evidenziate dagli studenti e di attivarsi per individuare soluzioni. Il CdS ha lavorato efficacemente alla risoluzione delle principali criticità, anche attraverso una radicale modifica del Piano di Studi, tenendo conto dei suggerimenti degli studenti. Il carico di studio per semestre è stato rimodulato, e sono state riviste alcune propedeuticità

Proposte

- Monitorare con continuità le valutazioni degli studenti, attraverso i report del sistema Pentaho

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi:

Lo scorso anno era stata segnalata l'esigenza di concentrare le lezioni in un unico polo didattico, per limitare gli spostamenti degli studenti tra zone della città molto distanti tra loro. La segreteria didattica della Facoltà si è adoperata per risolvere il problema, ridistribuendo le lezioni tra le diverse aule accogliendo i suggerimenti degli studenti.

L'interdisciplinarietà caratterizzante il CdS comporta che gli studenti abbiano accesso ai testi che riguardano l'area Medica/Neuroscientifica presso la biblioteca del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, mentre il materiale didattico degli insegnamenti M-PSI è accessibile presso la biblioteca del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, molto distante dai poli didattici sedi delle lezioni. Una parte del materiale è disponibile online ed è facilmente accessibile attraverso il sistema bibliotecario di Ateneo.

Complessivamente comunque il materiale a disposizione non è sufficiente a soddisfare le esigenze di tutti gli studenti.

Proposte:

- Interagire con il Sistema Bibliotecario di Ateneo al fine di creare di una piccola sezione dedicata al CdS all'interno della biblioteca della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dove far confluire tutto il materiale didattico necessario agli studenti. Proporre alla Biblioteca l'acquisto di ulteriori copie dei testi più utilizzati dagli studenti

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi:

Le azioni mirate del Dipartimento di Scienze Biomediche e della Facoltà di Medicina e Chirurgia hanno permesso di superare le principali criticità segnalate nella precedente Relazione Annuale della CPDS. Gli 88

CFU dei settori M-PSI, requisito per l'accesso alla gran parte delle Lauree Magistrali, sono ora erogati ed inseriti nel nuovo piano di Studi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono a quanto previsto dai Descrittori europei. Nel Syllabus gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e competenze vengono espressi per la maggior parte degli insegnamenti in modo chiaro e coerente secondo quanto enunciato dai Descrittori di Dublino. In alcuni casi tuttavia il Syllabus non risulta compilato.

Gli studenti propongono che siano incentivate le prove in itinere per l'accertamento delle conoscenze, in particolare per gli insegnamenti con un elevato numero di CFU.

Come suggerito nella relazione della CPDS lo scorso anno, il CdS ha creato una rete di sedi per consentire agli studenti di acquisire i CFU di tirocinio come esplicitato nella SUA-CdS

Nel luglio 2019 si sono tenute le prime lauree del Corso. Non esistono pertanto dati relativi ai laureati.

Proposte:

- Monitorare la compilazione del Syllabus

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

Analisi:

Trattandosi di un CdS di nuova istituzione non è ancora disponibile il RRC. Dall'incontro con i referenti del Corso emerge che il CdS sta operando sul processo di assicurazione della Qualità, prendendo atto delle criticità e adoperandosi per la loro risoluzione. L'analisi della scheda di Monitoraggio Annuale 2019 non è ancora disponibile, in quanto è in fase di approvazione da parte del CdS al momento della stesura della presente relazione.

Denominazione del Corso di Studio: Fisioterapia

Classe: L/SNT2

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Analisi:

I dati emersi dalla rilevazione dei questionari sulla soddisfazione degli studenti sono stati illustrati, analizzati e discussi in Consiglio di Dipartimento congiunto il 10 dicembre 2019. Le medie per ciascuna domanda sono state messe a confronto con quelle dei due anni precedenti e con quelle di Ateneo. Complessivamente i giudizi sono inferiori alle medie di Ateneo, e non si riscontrano miglioramenti sensibili rispetto agli anni precedenti.

In particolare i giudizi relativi alle domande D13 e D14, relative all'organizzazione generale del semestre, denotano il persistere dei problemi di organizzazione dei tirocini e degli insegnamenti professionalizzanti, riferiti anche dalla rappresentanza studentesca nel corso dell'audizione con la CPDS. Nonostante il grande impegno profuso e le azioni portate avanti dal CdS e dalla Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia, gran parte di queste criticità non sono ancora superate.

Gli studenti utilizzano ancora raramente i commenti liberi, forse non completamente consapevoli dell'importanza di questo strumento valutativo.

Proposte:

- incentivare gli sforzi per superare le criticità relative all'organizzazione dei tirocini con il coinvolgimento dei vertici dell'Azienda AOU di Sassari

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le aule didattiche sono adeguate allo svolgimento delle lezioni frontali del Corso. Per gli insegnamenti professionalizzanti (MED/48) può essere utilizzato soltanto un ambulatorio fisioterapico, che tuttavia non è espressamente attrezzato in funzione dell'attività didattica. Come sottolineato dagli studenti, l'assenza di uno spazio dedicato, dotato delle attrezzature necessarie, limita l'efficacia di alcuni insegnamenti professionalizzanti e rende più complesso l'inserimento degli studenti nel percorso di tirocinio. Si segnala infatti che molti insegnamenti professionalizzanti sono impartiti unicamente in aula, limitando fortemente l'acquisizione da parte degli studenti delle capacità di applicare conoscenza e comprensione, tenendo conto di quanto previsto dai Descrittori europei.

Gli studenti del CdS usufruiscono essenzialmente della Biblioteca di Medicina e Chirurgia. Il patrimonio librario della biblioteca viene costantemente aggiornato mediante l'acquisto di testi e monografie anche in lingua inglese, in base alle esigenze dei docenti e degli studenti.

Proposte:

- Allestire un laboratorio didattico attrezzato per le esigenze degli insegnamenti professionalizzati del CdS in Fisioterapia

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi:

La compilazione del Syllabus per i singoli insegnamenti e a livello di corso integrato è ancora incompleta.

In generale i metodi di accertamento delle conoscenze sono coerenti con gli obiettivi degli insegnamenti impartiti attraverso lezioni frontali. Nel caso di insegnamenti MED/48 tuttavia, a volte l'accertamento delle abilità acquisite avviene solo attraverso prova scritta o orale, con limitata coerenza con gli obiettivi didattici. La prova finale, strutturata in prova pratica ed elaborato di tesi, è conforme alle linee guida ministeriali ed è adeguata alla verifica delle competenze acquisite.

Gli studenti evidenziano gravi problematiche relative ad alcuni insegnamenti professionalizzanti e ai tirocini. Si evidenzia che l'attività di tirocinio si svolge per piccoli gruppi in diversi contesti e l'assenza di un dettagliato curriculum delle competenze da perseguire può determinare grandi differenze da studente a studente.

Proposte:

- Predisporre un core curriculum delle attività di tirocinio

QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi:

Il CdS ha presentato il Rapporto di Riesame Ciclico nel 2018, già esaminato dalla CPDS nella precedente relazione. L'analisi della scheda di Monitoraggio Annuale 2019 non è ancora disponibile, in quanto è in fase di approvazione da parte del CdS al momento della stesura della presente relazione.

Nel corso di un'audizione con gli studenti, la CPDS ha analizzato lo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento suggerite nella relazione del 2018 e di quelle inserite nel Rapporto di Riesame Ciclico. Si osserva una maggiore consapevolezza dell'importanza di un efficiente sistema di assicurazione della qualità. Per superare le principali criticità del CdS, il Consiglio di Corso di Studi ha elaborato ed approvato una radicale modifica dell'Ordinamento, attivo a partire dall'anno accademico 2019-2020, tenendo in grande considerazione i suggerimenti di tutte le componenti del CCdS.

Proposte:

- rendere la logica del riesame organica al processo di assicurazione della Qualità del CdS, operando sui problemi, analizzandone le cause, identificando le azioni correttive per poi verificarle nel riesame successivo

Denominazione del Corso di Studio: Infermieristica

Classe: L/SNT1

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi:

Il CdS pone la massima attenzione ai risultati dei questionari di valutazione della didattica e delle opinioni degli studenti laureandi e dei laureati (fonte Alma Laurea) nell'ottica di un miglioramento costante del CdS. A tal fine, i risultati delle valutazioni effettuate dagli studenti vengono presentati e discussi in Consiglio di CdS alla presenza della rappresentanza studentesca. Ogni volta se ne ravvisi la necessità, docenti, studenti e tutor hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento sia direttamente al presidente del CdS sia al GAQ. Il gruppo AQ del CdS propone soluzioni per gli aspetti critici evidenziati e ne verifica l'attuazione e l'efficacia. In questo contesto, si segnala l'impegno per la riprogettazione ed attuazione dei laboratori professionalizzanti, in risposta all'esigenza manifestata di rendere il CdS sempre più adeguato nella formazione del moderno infermiere.

Proposte:

Si ribadisce la difficoltà di poter prendere visione dei commenti liberi e si auspica fortemente che si possa arrivare ad una condivisione degli stessi per evidenziare sia le criticità che i punti di forza del Corso di studi.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi:

Come emerge dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, il giudizio sulle aule didattiche e sulle strutture e risorse di sostegno alla didattica, prosegue nella tendenza ad un lieve miglioramento già rilevato l'anno precedente.

Gli studenti sottolineano ancora una volta la necessità di implementare la dotazione di manichini da utilizzare nelle attività tecnico-pratiche. Il coordinamento proposto l'anno scorso con gli altri CdS di area medica per l'allestimento di un unico Skills Lab di Facoltà, nel quale siano presenti anche i manichini specifici per le attività formative del corso in INF, è ancora in fase di elaborazione.

Inoltre, in considerazione del fatto che durante le attività pratiche e di tirocinio è necessario indossare una divisa per problemi di sicurezza, sarebbe auspicabile poter usufruire di un servizio di lavaggio delle stesse. Tale problema è stato affrontato con la Direzione dell'AOU ed il CdS, ma non è ancora stato risolto.

Proposte:

- Portare all'attenzione della Struttura di Raccordo il problema delle divise, per una gestione del problema condivisa con gli altri CdS di area sanitaria
- Reiterare la proposta di coordinamento con gli altri CdS per allestire un unico Skills Lab di Facoltà

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Gli obiettivi formativi sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono coerenti con i Descrittori europei. Il tirocinio e i laboratori professionali sono attività indispensabili per l'acquisizione delle abilità tecnico-pratiche.

Nella maggior parte dei casi, i Syllabi compilati mostrano in modo chiaro gli obiettivi dei vari insegnamenti e le competenze in coerenza con quanto previsto dai Descrittori Europei.

La prova finale è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite e si identifica con l'esame di Stato abilitante alla professione.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi:

Il CdS ha presentato il Rapporto di Riesame Ciclico nel 2018, già esaminato dalla CPDS nella relazione 2018. L'analisi della scheda di Monitoraggio Annuale 2019 non è ancora disponibile, in quanto è in fase di approvazione da parte del CdS al momento della stesura della presente relazione.

Dagli incontri con i referenti di Cds è emerso l'impegno costante del CdS nel processo di assicurazione della qualità. La relazione della CPDS è esaminata collegialmente in Consiglio di CdS.

Denominazione del Corso di Studio: Ostetricia

Classe: L/SNT1

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi:

Per l'A.A 2018/19 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata svolta mediante questionario online e i risultati delle valutazioni sono stati esaminati dal Gruppo del Riesame, in presenza dei rappresentanti degli studenti e sono stati discussi in Consiglio di CdS. I risultati sono stati presentati nel Consiglio congiunto dei due Dipartimenti di area medica. La presente analisi si riferisce alle valutazioni degli studenti aggiornate al 10/12/2019.

Nonostante per alcune domande le valutazioni siano ancora inferiori alla media di Ateneo, si evidenzia un netto miglioramento rispetto all'anno accademico 2017-2018. Tale risultato evidenzia come il CdS si stia attivamente adoperando per perseguire un miglioramento continuo della qualità.

Le valutazioni degli studenti sono state discusse durante le riunioni del CCdS e sono stati adottati efficaci correttivi rispetto alle loro valutazioni che sono state recepite. I risultati raggiunti sono di stimolo al CdS nel proseguire la strada volta al miglioramento della qualità.

Proposte:

- Incentivare l'uso dei commenti liberi

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi:

Le aule sono considerate adeguate all'attività didattica. Le principali criticità sono relative all'aula magna del Palazzo materno-infantile, che necessita di importanti lavori di ristrutturazione. Due ulteriori piccole aule, site al 5° piano del Palazzo Materno-Infantile e quindi più vicine al reparto di Ostetricia, sono state recentemente attrezzate e rese disponibili per la didattica del CdS.

Nella relazione 2017/2018 si evidenziava la grave insufficienza e vetustà dei manichini didattici in dotazione al Corso, che limita fortemente l'efficacia delle attività di laboratorio. La disponibilità di un centro di simulazione ostetrica è fondamentale per l'acquisizione delle competenze necessarie ad una piena efficacia delle attività formative di tirocinio. Un manichino di simulazione ostetrica potrebbe essere anche utilizzato per l'attività didattica degli studenti di Medicina e Chirurgia e dei medici della Scuola di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia. La criticità persiste tuttora.

Proposte:

- Si rinnova la proposta di coordinarsi con gli altri CdS di area medica per l'allestimento di un unico Skills Lab di Facoltà, nel quale siano presenti anche i manichini ostetrici, fondamentali per la didattica del CdS in OST.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Gli obiettivi formativi sono coerenti con quanto previsto dai Descrittori di Dublino e sono pubblicati nella SUA. Durante l'incontro annuale con gli stakeholders scaturiscono dei suggerimenti che vengono presi in considerazione e inseriti nell'offerta formativa. Il verbale è pubblicato sulla SUA. Le schede Syllabus sono solo in parte disponibili e correttamente compilate.

Le criticità evidenziate nella relazione 2018 della CPDS, relative al tirocinio formativo del secondo anno di Corso, sono state superate. Gli obiettivi specifici del tirocinio formativo sono stati meglio definiti in

collaborazione con il direttore delle attività tecnico-pratiche e gli studenti del secondo anno sono stati dotati di libretto di tirocinio.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi:

Il CdS ha presentato il Rapporto di Riesame Ciclico nel 2018, già esaminato dalla CPDS nella relazione 2018. L'analisi della scheda di Monitoraggio Annuale 2019 non è ancora disponibile, in quanto è in fase di approvazione da parte del CdS al momento della stesura della presente relazione.

Dagli incontri con i referenti di CdS è emerso l'impegno costante del CdS nel processo di assicurazione della qualità. La relazione della CPDS 2018 è stata esaminata collegialmente in Consiglio di CdS.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Il tasso di internazionalizzazione nel 2017-2018 era pari a zero. In questo anno accademico è avvenuta la prima mobilità Erasmus in una sede universitaria polacca. Il CdS ha aderito, inoltre, a un progetto della Federazione Nazionale Collegi delle Ostetriche in collaborazione con il Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari (CUAMM) Medici con l'Africa.

Proposte:

Sarebbe necessario implementare ulteriormente gli accordi di scambio con mobilità strutturate sia a fini di studio che di traineeship con durate compatibili con le borse di studio Erasmus (almeno 3 mesi) o Ulisse (massimo 2 mesi).

Corso di studio: Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe: L/SNT3

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi:

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'AA 2018/19 è stata espressa in termini di valori medi per ciascuna domanda e confrontata con gli esiti dei due anni precedenti e con le medie di Ateneo. Si riscontra un generale miglioramento su tutte le domande con una lieve flessione sul giudizio medio della D15 (adeguatezza aule). Da notare l'incremento della valutazione relativa alla domanda D13 inerente il carico di studio rispetto agli anni precedenti, probabilmente in virtù della riduzione da 12 a 10 ore per CFU, attiva a partire dall'a.a. 2017/18. Appaiono fortemente critici invece i giudizi sulle domande D17 (4.44) e D18 (3.87), per la prima volta presenti nel questionario, riguardanti rispettivamente l'adeguatezza della distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e della settimana, e sul fatto che tale distribuzione consenta un'adeguata attività di studio individuale.

I dati emersi dalla rilevazione dei questionari sulla soddisfazione degli studenti sono sempre illustrati e discussi in ambito di CdS e in Consiglio di Dipartimento congiunto. Le osservazioni fatte dagli studenti anche attraverso lo strumento dei commenti liberi (comunque ancora poco utilizzati) sono oggetto di particolare attenzione. Ad esempio alla segnalazione da parte degli studenti della mancata pubblicazione del Syllabus per alcuni insegnamenti hanno fatto seguito diverse sollecitazione ai docenti, sia in CdS che attraverso mail di richiamo.

Proposte:

- Modulare i calendari in funzione di una migliore e più compatta distribuzione delle ore nell'arco della giornata e della settimana al fine di incrementare il tempo da dedicare all'attività di studio individuale
- Incentivare ulteriormente l'impiego dei commenti liberi da parte degli studenti incrementando al contempo la consapevolezza dell'importanza dei questionari sulla valutazione della didattica.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali ed ausili didattici, laboratori, aule attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi:

Le aule per le lezioni appaiono adeguate alle esigenze del corso. Permane tuttavia l'assenza di un laboratorio didattico specifico da destinare alle attività formative degli studenti del corso di TLB. Le attività didattiche MED/46 previste nel piano didattico vengono ancora svolte in laboratori non propriamente destinati alla didattica o, quando disponibile, nel laboratorio didattico dei CdS di Scienze Biologiche e Biotecnologie. Negli ultimi anni il numero di iscritti è raddoppiato, e ciò rende ancora più complessa la gestione delle attività didattiche di laboratorio in assenza di strutture appropriate.

Sono stati acquistati apparecchi e materiali che al momento hanno una collocazione provvisoria dettata dalla mancanza di uno specifico laboratorio didattico. I due locali che il DSBM aveva previsto di assegnare ai laboratori didattici nel nuovo Complesso di Piandanna non sono stati ancora completati, per cui permane la

necessità di individuare dei locali anche a titolo temporaneo per poter superare la criticità, anche in relazione alla mancanza, ad oggi, di una data definitiva per il completamento dei suddetti locali in Piandanna.

Proposte:

Continuare l'azione di sensibilizzazione ai livelli più alti (Ateneo, Dipartimenti di area medica, Struttura di Raccordo) al fine di individuare appositi spazi da destinare, anche a titolo provvisorio, alle attività di laboratorio

Quadro C: Analisi e proposte sulle attività di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi:

Gli obiettivi formativi e i metodi di accertamento del CdS appaiono coerenti coi i risultati di apprendimento dei Descrittori europei. L'integrazione tra le attività del tirocinio e gli insegnamenti è efficacemente perseguita secondo i descrittori di Dublino. Le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite appaiono ben definite come da giudizio espresso dagli studenti alla domanda D4 (8.72) anche se per alcuni insegnamenti la compilazione del Syllabus è ancora incompleta e non sempre declinata secondo i descrittori di Dublino.

La prova finale, coerente con le linee guida ministeriali, è adeguata alla verifica delle competenze acquisite.

Proposte:

Dedicare un momento in CdS alla descrizione delle linee guida per la corretta compilazione del Syllabus in accordo con i descrittori di Dublino.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi:

La valutazione della Qualità del Corso è attuata in maniera continuativa attraverso le azioni del gruppo AQ, del Gruppo del Riesame e del CCdS, anche considerando le opinioni degli studenti e della Commissione Didattica e degli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica. Nel 2018 il CdS ha presentato il Rapporto di Riesame Ciclico, già preso in esame dalla CPDS nella precedente relazione.

Tenendo in grande considerazione i suggerimenti degli studenti, delle parti sociali e dei docenti, il Consiglio ha predisposto una modifica di Ordinamento che sarà applicata a partire dalla coorte 2020-2021. Il nuovo Ordinamento non si discosta profondamente dal precedente, ma apporta una serie di piccole modifiche volte a perfezionare l'offerta formativa

Denominazione del Corso di Studio: Biologia Sperimentale e Applicata

Classe: LM-6

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Analisi:

I risultati della rilevazione dei questionari sulla soddisfazione degli studenti sono abitualmente illustrati, analizzati e discussi in diverse sedute del CCdS e in Consiglio congiunto di Dipartimento, comparandoli con le medie di Dipartimento e di Ateneo. In modo più dettagliato, tali dati vengono poi esaminati a livello di Gruppo AQ e di riesame. Questo tipo di pubblicità dei dati sui questionari relativi alla soddisfazione degli studenti risulta adeguata, poiché avviene in consensi in cui è sempre presente la componente studentesca. Come descritto nella SUA, nel complesso, la valutazione è ampiamente positiva e costantemente al di sopra dei valori medi del Dipartimento di Scienze Biomediche e di Ateneo. I commenti liberi, peraltro in numero molto esiguo (5), non sono stati oggetto di analisi da parte del CdS e/o del gruppo AQ, forse anche perché non immediatamente disponibili per il presidente del CdS, come già evidenziato nella precedente relazione annuale della CPDS. Il CdS ha sempre rilevato con grande attenzione le criticità emerse dai questionari di soddisfazione e ha sempre cercato di dare una risposta efficace a tali criticità, che nel caso specifico investono prevalentemente la sfera logistico-organizzativa: numero, dislocazione, qualità e pulizia di aule didattiche e laboratori didattici. La valutazione dell'efficacia delle soluzioni proposte viene effettuata dal Presidente del CdS, che di volta in volta ne verifica lo stato di attuazione.

Proposte:

- Sollecitare gli studenti ad un maggiore utilizzo dei campi liberi del questionario di valutazione

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi

Come riportato nelle relazioni precedenti, si sottolinea che anche nell'AA 18-19, il CdS ha inciso su diverse strutture didattiche, spesso localizzate in strutture di ricerca. Agli studenti è pertanto preclusa la possibilità di incontrare e confrontarsi costruttivamente con i colleghi di corso. I laboratori didattici in uso al CdS sono, invece, ubicati in poli diversi e distanti fra loro. Le aule informatiche attualmente utilizzabili sono site nel Centro Didattico di Viale San Pietro 43 (38 postazioni) e di Via Vienna 2 (38 postazioni). Così come accade per gli altri CdS dell'area scienze, l'assenza di un vero e proprio polo didattico rappresenta una carenza non solo dal punto di vista logistico, ma soprattutto una forte limitazione all'interazione tra gli studenti, che mancano di un punto di riferimento in cui possano riconoscersi e ritrovarsi. Ciò si riflette negativamente sulle loro performances, che sono influenzate negativamente anche da laboratori didattici sottodimensionati e sottodotati. Nel loro complesso, queste criticità si riflettono sulla capacità di applicare conoscenza e comprensione, tenendo conto di quanto previsto dai Descrittori europei.

Come già evidenziato negli anni precedenti dalla CPDS nell'analisi sulle strutture per la didattica condotta su richiesta del NdV (relazione CPDS 2018) e confermato anche quest'anno dall'esame dei questionari di valutazione compilati dagli studenti (indicatori di soddisfazione di poco superiore a 7), le aule per le lezioni (D15), pur essendo adeguate per capienza, risultano poco confortevoli e mal progettate per visibilità e acustica ed anche i laboratori sono, con poche eccezioni, percepiti come non adeguati rispetto alle esigenze di un CdS di una disciplina sperimentale che voglia seguire i moderni canoni del *laboratory-based teaching*. Nel corso del 2019 la Biblioteca di Scienze che era sita nel Polo Bionaturalistico via Piandanna è stata smantellata ed accorpata a quella di Medicina e Chirurgia. Per ragione logistiche, il patrimonio librario della biblioteca di Scienze è stato trasferito solo in parte. Il sistema di riconoscimento automatico dell'indirizzo IP di qualsiasi computer collegato al WiFi di Ateneo rende possibile l'accesso ai contenuti delle principali riviste

scientifiche nazionali ed internazionali, elemento fondamentale per uno studente di BSA, soprattutto in vista della preparazione della tesi di Laurea.

Proposte:

- Anche su sollecitazione dei Rappresentanti degli studenti, realizzazione di un polo didattico per il CdS, considerando che una soluzione ideale potrebbe prevedere un'unica sede che ospiti studenti del CdS triennale e della laurea magistrale favorendo interazioni più complesse e fruttuose. Ciò renderebbe inoltre più razionale la progettazione di nuove sale studio.
- Ampliamento dei laboratori didattici e delle loro dotazioni

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Gli obiettivi formativi del CdS sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. Il Syllabus degli insegnamenti è aggiornato e adeguato ai Descrittori di Dublino.

La matrice delle competenze acquisite nelle discipline è reperibile al link https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/sites/st03/files/matrice_Im_6_bsa_uniss_2019-20.pdf.

L'esame di Laurea consiste nella discussione di una tesi sperimentale o compilativa, su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso e volto all'approfondimento di specifiche tematiche scientifiche. In caso di tesi sperimentale, una consistente quota di dati sperimentali devono essere ottenuti dallo studente e la commissione deve poter determinare l'effettivo contributo del candidato; per la tesi compilativa, dovranno essere raccolti un consistente numero di dati e citazioni bibliografiche e dovrà essere condotto un lavoro di analisi e di elaborazione per una sintesi chiara e ordinata dei testi e dei documenti da presentare alla commissione di laurea, da cui dovrà anche emergere la capacità di saper organizzare criticamente il lavoro. L'attività di tirocinio e l'internato di laurea sono momenti formativi fondamentali e coerenti al percorso formativo dello studente, rappresentando l'internato di tesi anche uno strumento per valutare adeguatamente la maturità scientifica degli studenti al termine del loro percorso di studi. Gli studenti sottolineano l'importanza dell'esperienza di laboratorio, sia durante la preparazione della tesi che all'interno dei singoli corsi (come riportato nei commenti liberi) nel loro percorso formativo. Il CdS sta provvedendo ad istituire un'offerta di tirocini e ad ampliare gli accordi Erasmus per la mobilità studentesca.

Il Dipartimento di Scienze Biomediche ha istituito il Comitato di Indirizzo per la consultazione con le parti sociali. Tra gli stakeholder individuati (Ordine Nazionale dei Biologi, Azienda Ospedaliera Universitaria, ASL, professionisti privati, Istituto Zooprofilattico della Sardegna) si è sviluppata una proficua interazione, da cui è emersa l'esigenza di nuove figure professionali quali il biologo forense.

Proposte:

- Ampliare la platea degli stakeholder
- Strutturare l'attività di *placement* post-laurea, soprattutto in un contesto di sito web rinnovato e moderno. Tale azione potrebbe essere resa più efficace anche dall'ampliamento della attività di mobilità studentesca *Erasmus*, che favorendo il contatto con altre realtà formative, potrebbe consentire l'aumento delle prospettive individuali.
- Continuare con l'aggiornamento annuale del *Syllabus*, tenendo in giusta considerazione i Descrittori di Dublino

QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi:

Il CdS opera costantemente sul processo di qualità, che è un punto all'ordine del giorno costantemente presente in ogni seduta del Consiglio. Le schede di Monitoraggio annuale e ciclico vengono puntualmente

compilate in modo completo a ben rappresentare la realtà del CdS. Il Gruppo di Riesame e la CPDS dialogano in modo costante e le indicazioni della CPDS sono recepite dal CdS che cerca di attuarle per quanto di sua competenza, ad es. la riduzione del numero di fuori corso, la riorganizzazione del Manifesto degli Studi, il miglioramento di aule e laboratori didattici.

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento.*

A seguito della consultazione con le parti sociali e delle discussioni sviluppatasi nel gruppo AQ e all'interno del CdS, è stata proposta una modifica dell'ordinamento del corso di laurea magistrale, approvata dalla CPDS. Infatti, al fine di rendere il corso più attraente ed elaborare strategie per intercettare nuovi studenti, rispondendo altresì alle esigenze del mercato del lavoro il CdS, per l'AA 2020-21, è stato rinnovato mediante l'attivazione di due curricula: un curriculum BIOMEDICO, per la formazione di biologi con maggiore interesse per la biomedicina e le sue applicazioni in ricerca e terapia, legate a doppio filo con le tematiche della medicina di precisione; un curriculum FORENSE, per la formazione di figure professionali capaci di fare da interfaccia tra la biologia e le crescenti richieste in ambito legale ed assicurativo. Sono altresì stati introdotti percorsi dedicati all'acquisizione di *soft skills*.

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Nutrizione, Salute e Benessere dell’Uomo

Classe: LM61

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Analisi:

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti raccolti nel dicembre 2018 sono stati illustrati, analizzati e discussi in diverse sedute del CCDS e in Consiglio di Dipartimento congiunto, comparandoli con le medie di Dipartimento e di Ateneo. Le gravi criticità relative all’organizzazione complessiva del Corso (domande D13 e D14), legate soprattutto a difficoltà organizzative, sono state oggetto di specifiche azioni correttive attraverso una modifica del Piano di Studi. A distanza di un anno, l’analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti (presentata in CdD congiunto il 10 dicembre 2019) mostra un deciso miglioramento relativamente alle domande D13 e D14, a dimostrazione dell’efficacia delle azioni intraprese.

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi:

Le aule didattiche sono adeguate allo svolgimento delle lezioni frontali del Corso. Non si segnalano particolari criticità, ed i giudizi relativi (domande D15 e D16) mostrano un netto miglioramento rispetto all’anno precedente.

Gli studenti usufruiscono della biblioteca della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che accoglie anche il patrimonio librario della ex biblioteca di Scienze. Il sistema di riconoscimento automatico dell’indirizzo IP di qualsiasi computer collegato al WiFi di Ateneo rende possibile l’accesso ai contenuti delle principali riviste scientifiche nazionali ed internazionali, e alle principali linee guida LARN, elemento fondamentale per uno studente di SASBU, soprattutto in vista della preparazione della tesi di Laurea.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi:

In generale i metodi di accertamento delle conoscenze sono coerenti con gli obiettivi degli insegnamenti impartiti attraverso lezioni frontali. Gli obiettivi formativi del CdS sono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. Si rileva ancora la non completa compilazione del Syllabus.

La prova finale, che consiste nella stesura e successiva discussione di un elaborato/tesi, è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite. Gli studenti lamentano che, anche a causa della loro numerosità, i docenti del Corso non sempre sono disponibili ad accoglierli in tirocinio di tesi.

Non sono documentati in SUA ulteriori incontri con la platea di stakeholder. Come suggerito dalla CPDS nel 2018, per aumentare i centri disponibili ad accogliere gli studenti in tirocinio tesi, il CdS ha proposto ed attivato nuove convenzioni, allargandosi anche all'esterno dell'Università, (Ieo, Procems, Istituto Tumori)

Proposte:

- Monitorare la corretta compilazione del *Syllabus*, in particolare delle parti generali di corso integrato, tenendo in giusta considerazione i Descrittori di Dublino

QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Trattandosi di un CdS di nuova istituzione non è ancora disponibile il RRC. Il CdS opera costantemente sul processo di assicurazione della Qualità, prendendo atto delle criticità e adoperandosi per la loro risoluzione. L'analisi della scheda di Monitoraggio Annuale 2019 non è ancora disponibile, in quanto è in fase di approvazione da parte del CdS al momento della stesura della presente relazione.

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Classe: LM/SNT1

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi:

I dati emersi dalle valutazioni degli studenti sono presentati e discussi nei Consigli di CdS e di Dipartimento congiunto, sempre in presenza delle rappresentanze studentesche. Per semplificare la comunicazione, normalmente i dati vengono presentati in tabella come valori medi; dati disaggregati sono eventualmente presentati per meglio comprendere alcune criticità. Nel complesso, anche quest'anno si conferma il giudizio positivo da parte degli studenti, anche se emergono criticità in merito all'articolazione dell'orario settimanale e alla distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata, probabilmente per il fatto che le lezioni vengono concentrate nel fine settimana da giovedì a sabato sia di mattina che al pomeriggio, secondo quanto, peraltro, concordato con gli studenti stessi per favorire la coorte di lavoratori. Non risulta alcuna analisi dei commenti liberi da parte del CdS e/o del gruppo AQ, verosimilmente perché non immediatamente disponibili per il presidente del CdS, come già evidenziato nella precedente relazione annuale della CPDS.

Proposte:

- Ridiscutere con tutti gli studenti (lavoratori e non) l'articolazione delle lezioni, cercando di conciliare quanto più possibile le esigenze di tutti
- Sensibilizzare studenti e i docenti sull'importanza dei suggerimenti liberi; attivarsi perché questi siano più agevolmente disponibili al presidente del CdS

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi:

L'attività didattica si svolge in aule dotate di personal computer, proiettore, rete wireless, sistema di riscaldamento e di condizionamento che, come emerge dalle valutazioni degli studenti, risultano adeguate. Tuttavia, studenti e docenti ritengono opportuno implementare la disponibilità di aule informatiche per migliorare l'erogazione di quelle attività formative che si basano sull'utilizzo di risorse elettroniche, quali ad es. ricerche su banche dati e progettazione sperimentale, utili anche per sviluppare adeguatamente la capacità di comprensione nonché la capacità di applicare conoscenza e comprensione, come previsto dai Descrittori Europei.

La Biblioteca di Medicina che, anche in base alle esigenze degli studenti, viene regolarmente aggiornata mediante acquisto di testi e monografie anche in lingua inglese, risulta adeguata alle esigenze degli studenti. Inoltre, il sistema bibliotecario d'Ateneo garantisce l'accesso alle principali riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

Gli obiettivi formativi del CdS sono chiaramente definiti e coerenti con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. Anche gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, in genere chiaramente definiti in ciascun Syllabus, appaiono coerenti con quelli del CdS e declinati conformemente a quanto enunciato dai Descrittori di Dublino. Come emerge anche dall'esame dei questionari di soddisfazione degli studenti, la modalità di accertamento della preparazione individuale da parte del docente è chiaramente specificata.

Oltre agli appelli ufficiali, i docenti concedono appelli speciali sia di propria iniziativa e/o su richiesta degli studenti.

L'attività di tirocinio, diversificata a seconda del luogo in cui si svolge, è coerente con gli obiettivi didattici del Corso. In risposta alla manifestata esigenza di una maggiore disponibilità da parte di strutture sanitarie a ricevere studenti, già evidenziata nella relazione annuale 2018 della CPDS, il CdS si è attivato, con esito positivo, per favorire l'implementazione dei tirocini sia in strutture aziendali di sede che in strutture esterne anche grazie alla recente stipula della Convenzione con l'ATS Sardegna.

Proposte:

- coordinare i tirocini formativi tenendo conto delle nuove opportunità

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*

Analisi:

La documentazione disponibile relativa al processo di qualità dimostra l'attenzione del CdS al processo di autovalutazione e l'impegno profuso a voler identificare eventuali problemi così come la disposizione di soluzioni di miglioramento a breve e a lunga distanza. L'analisi della scheda di Monitoraggio Annuale 2019 non è ancora disponibile alla CPDS, in quanto è in fase di approvazione da parte del CdS al momento della stesura della presente relazione.

I documenti prodotti dalla CPDS sono esaminati collegialmente in Consiglio di CdS e rivisti criticamente dal Gruppo AQ.